



## Burevestnik, Mosca accelera sui test nell'Artico del Missile a propulsione Nucleare – Chernobyl Volante

Published on 27/08/2026

**La Russia si sta preparando per una nuova serie di test del missile strategico a propulsione nucleare Burevestnik** (nome in codice NATO: *SSC-X-9 Skyfall*, noto a livello mediatico come la **“Chernobyl volante”**). È quanto emerge dall'analisi dei dati satellitari e dalle movimentazioni anomale registrate nell'arcipelago artico di **Novaja Zemlja**, nei pressi del poligono di prova di Pankovo.

### La mobilitazione nell'Artico: indizi e riscontri da Open Source Intelligence

**La fine del mese di agosto rappresenta storicamente il periodo in cui Mosca avvia la finestra temporale per le prove di volo** di questo sistema d'arma. Nelle ultime settimane, i movimenti registrati nell'area artica hanno fatto scattare l'allerta degli analisti di intelligence e degli osservatori internazionali.

Presso la base aerea di **Rogachovo**, a Novaja Zemlja, è stato rilevato l'arrivo di **velivoli altamente specializzati**, tra cui due aerei per il tracciamento telemetrico e la raccolta dati di volo **Il-976 SKIP**, un velivolo di allerta precoce e controllo aeroportato **A-50U**, oltre a diversi aerei da trasporto ed elicotteri impiegati per la logistica e il trasferimento di personale al sito di test.

Parallelamente, si registra una **netta intensificazione delle attività navali nei mari di Barents e Kara**, dove unità di supporto e naviglio civile precedentemente associati alle campagne di sperimentazione del Burevestnik hanno ripreso le posizioni operative. Il quadro è completato dall'**emissione di specifici avvisi NOTAM** da parte delle autorità russe, che hanno disposto la chiusura di porzioni dello spazio aereo sovrastante l'area interessata.

## **Cos'è il Burevestnik e perché preoccupa l'Occidente**

Presentato originariamente da Vladimir Putin nel 2018, il **9M730 Burevestnik è un missile da crociera subsonico a gittata teoricamente illimitata**, spinto da un reattore nucleare miniaturizzato. Questa soluzione tecnica dovrebbe consentire all'ordigno di **eludere le tradizionali difese missilistiche e i radar terrestri** volando a bassissima quota per tempi eccezionalmente lunghi.

Tuttavia, il programma è stato storicamente **costellato da gravi criticità tecniche e incidenti**. Secondo le stime dell'intelligence statunitense, **la maggior parte dei primi test condotti negli scorsi anni si è conclusa con insuccessi**. Tra questi spicca la **tragedia dell'agosto 2019 nel poligono di Nenoksa**, dove un'esplosione durante un test di un propulsore a radioisotopi causò la morte di sette persone, tra ingegneri e specialisti nucleari russi. Proprio la natura intrinsecamente rischiosa della propulsione atomica è valsa al sistema l'appellativo occidentale di **"Chernobyl volante"**.

## **Lo stato del programma tra proclami e scetticismo**

Sul fronte dei risultati ufficiali, il Cremlino mantiene una narrazione di segno opposto. Lo scorso anno, le autorità russe hanno dichiarato la riuscita di una serie di test chiave: Vladimir Putin ha definito il sistema un'arma "unica", mentre il capo di stato maggiore **Valery Gerasimov ha sostenuto che in una delle prove il missile avrebbe percorso circa 14.000 chilometri in 15 ore**.

Dichiarazioni che, tuttavia, continuano a essere accolte con **forte scetticismo dalle cancellerie occidentali**, anche a causa dell'**assenza di riscontri visivi verificabili o di filmati ufficiali** diffusi dal Ministero della Difesa russo. Con l'attuale rischieramento di mezzi a Novaja Zemlja, Mosca sembra dunque pronta a inaugurare una nuova fase di verifiche sul campo per validare l'affidabilità di uno dei progetti più controversi della sua dottrina strategica.